



Indicazioni generali ai consigli di classe per l'attuazione del curriculum di Educazione Civica (2024-25)

PREMESSA

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti".

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del secondo ciclo di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum di istituto con riferimento all'educazione civica.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati nelle Linee guida adottate con Decreto N. 183 del 7/09/2024.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria

PRINCIPI A FONDAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea.

La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

In questo senso va sottolineato il carattere personalistico della nostra Costituzione. Ne discende la necessità di sottolineare la centralità della persona umana, soggetto fondamentale della storia, al cui servizio si pone lo Stato.

Da qui nasce l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. Da qui il concetto stesso di democrazia che la nostra Costituzione collega non casualmente alla sovranità popolare e che, per essere autentica, presuppone lo Stato di diritto. Da qui anche la funzionalità della società allo sviluppo di ogni individuo (e non viceversa) ed il primato dell'essere umano su ogni concezione ideologica.

Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. Da qui l'importanza fondamentale della responsabilità individuale che non può essere sostituita dalla responsabilità sociale. Pienamente coerente con la Costituzione è anche la necessità di valorizzare la cultura del lavoro come concetto fondamentale della nostra società da insegnare già a scuola fin dal primo ciclo di istruzione. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, proprio perché dà centralità alla persona dello studente, deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità, dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, dal potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento

Le Linee guida propongono un approccio sistematico e trasversale per la progettazione, valutazione e promozione dei valori e delle competenze di educazione civica.

Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati.

La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza. Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione

civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente .

Al fine di favorire l'unitarietà del curriculum e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

La presente progettazione si attiene alle Linee Guida dettate dal decreto N. 183 del 7/09/2024

Esse si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.2.

Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete

FINALITA'

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché con il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI PRIME

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	<p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini.</p> <p>Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, approfondendo il concetto di Patria.</p> <p>Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.).</p> <p>Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.</p>	<p>I caratteri della Costituzione Italiana e i principi fondamentali. (art.1-12)</p> <p>La storia della nascita della Repubblica italiana e della Costituzione.</p> <p>L'identità nazionale: culture e tradizioni.</p> <p>La relazione regolata dalle norme e quella naturale: lo sviluppo dell'intelligenza emotiva.</p> <p>Le forme di rappresentanza nella scuola.</p>
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle	<p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p> <p>Individuare nel testo della</p>	<p>La formazione delle leggi</p> <p>Gli enti locali</p>

funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà	Gli Organi Collegiali
Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.	Le norme e i regolamenti che disciplinano la vita della scuola: l'importanza del rispetto delle regole. Le norme sulla sicurezza presenti nel regolamento d'istituto e i principali fattori di rischio per sé stessi e per gli altri
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite di comportamenti che inducono dipendenza e adottare condotte a tutela della propria e altrui salute. Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.	Le norme costituzionali in materia di diritto alla salute come bene comune. La disciplina relativa all'uso di sostanze tossiche Le dipendenze e le organizzazioni socio-sanitarie che si occupano di prevenzione sul territorio.

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli	Comprendere gli effetti della crescita economica ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.	L'etica della solidarietà I principali fenomeni sociali, economici

ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.	I settori della produzione e le attività che li caratterizzano. L'ambiente naturale
Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente	Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.	
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio	Norme di una buona amministrazione nell'uso delle proprie risorse
Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.	Educazione alla legalità: norme della convivenza civile

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE
Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di	Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali.	Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette.

<p>ciascun contesto comunicativo.</p>	<p>Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</p> <p>Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.</p>	
<p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<p>Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy).</p> <p>Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyber bullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.</p>	<p>Le norme sulla tutela della Privacy</p> <p>Il cyber bullismo</p>

CLASSI SECONDE

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE
<p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p>	<p>Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.</p> <p>Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).</p>	<p>I doveri del cittadino nel rispetto dell'ambiente</p> <p>Le forme di solidarietà e il rispetto dell'altro e dell'ambiente; Le associazioni di volontariato</p>
<p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita</p>	<p>Individuare le principali realtà economiche del territorio e le</p>	

<p>quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali</p>	<p>formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore.</p> <p>Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata</p>	<p>Le realtà economiche del proprio territorio</p> <p>La difesa dell'ambiente nelle diverse fonti normative</p>
<p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<p>Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute</p>	<p>Le nuove dipendenze: sostanze tossiche e comportamenti che creano dipendenza.</p> <p>Il diritto alla salute e il proprio benessere.</p>

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE
<p>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo</p>	<p>Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per</p>	<p>I diversi settori della produzione</p>

<p>economico rispettoso dell'ambiente.</p>	<p>soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p>	<p>L'impatto ecologico Il consumo sostenibile Acqua ed energia</p>
<p>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>	<p>Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.</p> <p>Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p> <p>Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.</p> <p>Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>	<p>Le risorse energetiche</p> <p>Il rapporto uomo-ambiente Le problematiche climatiche Il riscaldamento globale</p> <p>Il riciclo</p> <p>Il dissesto idrogeologico</p>

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE
<p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p>	<p>Le informazioni digitali: fonti e attendibilità</p>
<p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando</p>	<p>Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</p>	<p>Ambiente e tecnologia</p>

minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		
--	--	--

CLASSI TERZE

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale	Diritti e doveri dei cittadini La funzione dell'ordinamento giuridico nel vivere sociale. Le conseguenze dell'agire: il danno procurato ad altri e le sanzioni.
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare	Le libertà in ambito economico La normativa europea in materia economica.

	Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.	
--	--	--

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	<p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p> <p>Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>	<p>Lo sviluppo sostenibile</p> <p>L'economia circolare</p> <p>La salvaguardia del patrimonio ambientale artistico e culturale</p>
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	Le norme a tutela della persona
Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	<p>Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.</p> <p>Analizzare gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p>	<p>Le varie forme di criminalità</p> <p>Educazione alla legalità: norme della convivenza civile</p>

	Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.	
--	--	--

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE
Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	<p>Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p> <p>Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</p>	<p>I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete</p> <p>La Dichiarazione dei diritti in Internet del 2015</p>
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	<p>Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</p> <p>Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.</p> <p>Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni.</p> <p>Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy).</p> <p>Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando</p>	<p>La privacy online: come proteggerla</p> <p>Il diritto all'oblio</p> <p>La dipendenza digitale (Internet Addiction Disorder): cos'è e come si manifesta</p>

	responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.	
--	---	--

CLASSI QUARTE

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE
<p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p>	<p>Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p> <p>Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di</p>	<p>I principali elementi comuni tra la Costituzione, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e la Dichiarazione Universale dei diritti umani dell'ONU in materia di attività di impresa e lavoro.</p> <p>Le società cooperative e le mutualistiche. Le associazioni di volontariato e il terzo settore.</p> <p>La solidarietà economica politica e sociale dell'art.2 Cost.</p>

	<p>lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).</p>	
<p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>	<p>Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso.</p> <p>Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione</p>	<p>Le norme costituzionali relative alla partecipazione democratica: partiti politici e sindacati La tutela dei lavoratori. I contratti collettivi. Le nuove tipologie di lavoro</p> <p>Le piccole e medie imprese anche locali. Il bilancio sociale e i comportamenti virtuosi nell'attività di produzione. Normative di riferimento partendo dal principio di libera iniziativa sancito dalla Costituzione.</p>
<p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.</p> <p>Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p>	<p>Le norme Costituzionali relative alle libertà fondamentali della persona.</p> <p>I sistemi economici e i principi di solidarietà e uguaglianza.</p> <p>Le pari opportunità: Imprenditoria femminile.</p>

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE
<p>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>	<p>Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</p> <p>Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.</p> <p>Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>	<p>Caratteristiche del mercato del lavoro. Diritti e doveri del lavoratore</p> <p>L'economia locale</p> <p>L'impatto ecologico e il consumo sostenibile</p>
<p>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>	<p>Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>	<p>Il volontariato e le organizzazioni a tutela dei beni pubblici</p>
<p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p>	<p>Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di</p>	<p>Educazione finanziaria</p> <p>Soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario</p> <p>La globalizzazione e la diversa distribuzione della ricchezza</p>

	<p>finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>	
<p>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p>	<p>Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p>	<p>Le varie forme di criminalità e l'impatto sullo sviluppo economico</p>

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE
<p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<p>Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale</p>	<p>Affidabilità delle fonti</p> <p>Big data, cookies e profilazione</p> <p>L'AI</p>

CLASSI QUINTE

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE
<p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta</p>	<p>Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel</p>	<p>I principali elementi comuni tra la Costituzione, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e la Dichiarazione Universale dei diritti umani dell'ONU.</p>

<p>costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p>	<p>tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p>	<p>Il diritto all'informazione e la libertà di stampa art.21)</p>
<p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>	<p>Norme costituzionali relative ai diritti e alle libertà fondamentali anche nel contesto storico attuale. L'inclusione e l'accoglienza del diverso</p> <p>Gli strumenti e gli organi di tutela dei diritti</p>

NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE
<p>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p>	<p>Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e</p>	<p>La criminalità e il ruolo dello stato</p>

	<p>privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p>	<p>La nascita e la diffusione della criminalità organizzata</p> <p>Le mafie</p>
--	---	---

NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZE	OBIETTIVI	CONOSCENZE
<p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".</p> <p>Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</p>	<p>Informazione e disinformazione in Rete</p> <p>Le fake news: cosa sono, come riconoscerle</p>
<p>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	<p>Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p> <p>Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</p>	<p>Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette.</p>
<p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli</p>	<p>Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.</p>	<p>I principali reati informatici: furto d'identità digitale, Phishing.</p>

ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.	La Cyber security I Cyber crimes
---	--	-------------------------------------

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato introdotto dalla L. 92/2019, accogliendo la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018, riguardante le competenze chiave per l'apprendimento permanente sviluppate nell'ottica del nuovo valore da dare ai concetti di complessità e sviluppo sostenibile. Il presente documento è stato elaborato in coerenza con il quadro normativo di riferimento della richiamata legge ed ha, come fine, l'arricchimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente: è strutturato in raccordo con le esperienze realizzate, sin dall'as. 2019.2020, nell'ambito dell'insegnamento di cittadinanza e costituzione (Legge. 169/2008) e anche dei percorsi curriculari per la promozione delle competenze trasversali e per l'orientamento (pcto ex Legge 145-2018 e piano di orientamento ex DM 328/2022).

Le tematiche relative all'insegnamento dell'Educazione Civica (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale) vengono sviluppate in maniera trasversale in tutti gli indirizzi, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento nel rispetto del monte ore annuo di almeno 33h/classe (non meno del 50% del monte ore va sviluppato nel I quadrimestre).

Le attività verranno svolte nell'ambito del monte ore annuale previsto dagli ordinamenti senza, quindi, modificare il piano orario settimanale.

Per tutte le classi, sia degli indirizzi liceali che del tecnico, ricadranno nella quota ordinamentale del curriculum e l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe sulla base delle UDA progettate dal consiglio stesso. E' da evitare la eccessiva frammentazione delle attività con il contributo delle varie discipline che, di non norma, non potrà essere inferiore a 3-4 h per ogni UDA progettata.

I docenti del consiglio di classe opereranno in una dimensione verticale che assicuri nell'arco del quinquennio il contributo di tutte le discipline, parimenti necessarie allo sviluppo dei tre nuclei concettuali. Le Unità di apprendimento avranno una dimensione quanto più ampia possibile: pur avendo un focus su una specifica tematica dovranno coinvolgere, ove possibile, tutti e tre i nuclei concettuali.

Agli insegnanti del Cdc, in contitolarità, viene affidata la responsabilità educativa e formativa dell'insegnamento, che deve avvenire in aderenza agli obiettivi specifici di apprendimento definiti per ciascun nucleo tematico nel curriculum per l'educazione civica deliberato dal Collegio dei docenti.

Al coordinatore della classe, invece, il compito di proporre il voto in decimi, in sede di scrutinio intermedio e finale, una volta raccolti gli elementi di valutazione da parte di ciascun docente coinvolto.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si utilizzeranno metodologie didattiche attive, centrate sul valore della persona, traducendo i bisogni formativi espressi dagli alunni in domande educative; lezione frontale, problem solving, apprendimento cooperativo, metodo laboratoriale, peer education.

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza dei discenti, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permetteranno di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione civica. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

STRUMENTI

Si utilizzeranno testi didattici, saggi, stampa specialistica, schede predisposte dal docente, visite guidate e/o uscite didattiche, strumenti multimediali e libri di testo.

TEMPI E METODI PER LA CONSEGNA DELLA PROGETTAZIONE

La progettazione, strutturata per classe, andrà definita con i tempi stabiliti dal Collegio dei docenti in analogia alle altre discipline del curriculum.

ALLEGATI

Schema di progettazione per UDA

Rubrica valutativa del prodotto finale (da sviluppare in base alla consegna)

Griglia di valutazione per l'attribuzione del voto

Schema progettazione UDA

Progettazione UDA di Educazione civica

UDA n

TITOLO DELL'UDA:						
Classe						
Obiettivo di apprendimento						
Competenze						
Competenza chiave da promuovere						
Project Work	<p><i>Descrivere la prova esperta, compito di realtà</i> <i>Specificare se da produrre: 1. singolo alunno; 2. a piccolo gruppo (max. 2 alunni);</i> <i>3. a gruppi di alunni spontanei (max. 4 alunni)</i></p> <p><i>Definire rubrica valutativa da allegare ad UDA</i></p>					
Fasi di applicazione	Disciplina	ore	Cosa fa il docente	Cosa fa l'alunno	Metodo	Evidenze
Fase 1						
Fase 2						
Fase 3...						
.....						
ORE TOTALI DELL'UDA						

Diagramma temporale per le UDA – Educazione Civica

UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Fase 1 Tutte le discipline	X								
Fase 2 Disciplina									
Fase 2 Disciplina									
Fase 2 Disciplina									
Fase 2 Disciplina									
Fase 2 Disciplina									
Fase 2 Disciplina									
Fase 3 Disciplina									
Fase 4 Tutte le discipline									X

*Definire rubrica valutativa, per il **Project Work**, da allegare ad UDA.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF si integrano in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

In sede di scrutinio, intermedio e finale, il docente coordinatore della classe formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, sulla scorta degli elementi conoscitivi acquisiti dai docenti del Consiglio di Classe coinvolti nell'insegnamento dell'Educazione Civica mediante la realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La proposta di voto in decimi, senza utilizzare frazioni, sarà rilevata attraverso il registro elettronico o un modulo google, in drive condiviso, reso disponibile dal singolo coordinatore di classe.

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali come già previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo per l'insegnamento dell'educazione civica e sviluppate durante le attività didattiche.

Gli indicatori della griglia di valutazione si declinano tenendo conto delle suddette **conoscenze, abilità e competenze** che sono valutabili attraverso prove scritte, verifiche orali, discussioni guidate, presentazioni, relazioni, ricerche, compiti di realtà, *(per le conoscenze e abilità)* e l'osservazione sistematica di tutte le attività svolte individualmente o in gruppo/coppia *(per la valutazione delle competenze di cittadinanza attiva – atteggiamenti)*.

Esse daranno modo ai docenti del consiglio di classe coinvolti nel percorso trasversale, di acquisire, durante l'attività didattica condotta, gli elementi conoscitivi da riportare al coordinatore per la formulazione del voto quadrimestrale e finale.

Si riepilogano, a seguire, gli indicatori individuati:

Conoscenze:

aver acquisito conoscenze su nuclei tematici del curricolo riguardo a

- la Costituzione;
- Sviluppo economico e sostenibilità;
- Cittadinanza digitale.

Abilità:

applicare, o ipotizzare, nella vita quotidiana:

- principi costituzionali;
- pratiche sostenibili;
- comportamenti critici e sicuri riguardo alle risorse digitali.

Competenze (Cittadinanza attiva):

promuovere e/o mostrare:

- atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole;
- comportamenti responsabili nei confronti delle persone e dell'ambiente;
- una cultura digitale etica

Griglia valutazione educazione civica

Conoscenze: aver acquisito conoscenze su nuclei tematici del curricolo riguardo a: - la Costituzione; - Sviluppo economico e sostenibilità; - Cittadinanza digitale.	Abilità: applicare, o ipotizzare, nella vita quotidiana: - principi costituzionali; - pratiche sostenibili; - comportamenti critici e sicuri riguardo alle risorse digitali.	Competenze (Cittadinanza attiva): promuovere e/o mostrare: - atteggiamenti coerenti con il rispetto delle regole; - comportamenti responsabili nei confronti delle persone e dell'ambiente; - una cultura digitale etica	Valutazione VOTO
Le conoscenze sono scarsissime, non recuperabili con l'aiuto e lo stimolo del docente.	Le abilità non sono riscontrabili	Le competenze non sono esercitate in modo adeguate	1-3
Le conoscenze sui temi proposti sono frammentarie e non consolidate, recuperabili solo in parte con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	L'alunno/a mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno/a adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti	4
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non molto organizzate, sebbene recuperabili con l'aiuto e la guida del docente.	L'alunno/a mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno/a non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	5
Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti, recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	L'alunno/a mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, a volte occorre l'aiuto del docente.	L'alunno/a generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.	6

<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate, organizzate ed agite in modo abbastanza consapevole.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai temi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno/a generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.</p>	<p>7</p>
<p>Le conoscenze sui temi proposti sono ben consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro di classe.</p>	<p>L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e alle fonti analizzate, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno/a adotta solitamente durante le attività), comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.</p>	<p>8</p>
<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro di classe, anche in contesti non propriamente noti.</p>	<p>L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e alle fonti analizzate, con pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno/a adotta regolarmente, durante le attività, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.</p>	<p>9</p>
<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle, utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>	<p>L'alunno/a mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e rapporta quanto studiato alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.</p>	<p>L'alunno/a adotta sempre, durante le attività, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.</p>	<p>10</p>

